

Dedalo al salone del libro

Salone Internazionale del Libro di Torino: la regione Veneto ha proposto per una vetrina sull'editoria veneta, 80 case editrici, e dei premi letterari e culturali che hanno sede nel Veneto. Per questo motivo ha ospitato anche il premio Dedalo Minosse che promuove, il quale si è presentato nella sua veste più «libraria», con la raccolta dei cataloghi delle sette edizioni che si sono tenute nei dieci anni dalla fondazione. In armonia con il tema centrale del salone, la regione del Veneto ha realizzato all'interno del proprio stand un progetto espositivo «Percorsi di memoria: il Veneto fra tradizione e letteratura», dedicato al valore della memoria proponendo un itinerario virtuale attraverso le tradizioni popolari e gli eventi che maggiormente hanno influenzato la vita e la cultura della gente.

Così i luoghi, le parole, i suoni, i sapori sono diventati i protagonisti di un itinerario attraverso i vari paesaggi del Veneto, in tal senso, Vicenza città del Palladio, che ha visto nascere e che lo ospita, assicura un forte accento territoriale ad un premio tanto internazionale quanto è il Dedalo Minosse. Varie le iniziative proposte dagli editori veneti ospiti; di particolare risalto l'appuntamento delle rappresentanze dei tanti Premi letterari e culturali; tra cui il Dedalo, che si celebrano in terra veneta: dal Giovanni Comisso al Gambirinus «Giuseppe Mazzotti», dal premio di Letteratura Avventurosa «Emilio Salgari» al «Giuseppe Berto», dal nazionale «Trichiana-Paese del Libro» a quello per ricordare G. Noventa e R. Pascutto oltre al premio «Regione del Veneto-Leonilde e Arnaldo Settembrini-Mestre», organizzato dalla stessa amministrazione regio-

nale. Infine, la Regione e la casa editrice Biblion hanno presentato lo studio sul mondo dell'editoria veneta presentando lo studio inedito e il volume «L'editoria libraria in Veneto» analizzando scenari e ipotesi di sviluppo del settore.

